

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887

ROMA — SABATO 22 OTTOBRE

NUM. 249

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		GAZZ. e RENDICONTI	
	TRIM. 3 ^{ma} ANNO	ANNO	
a Roma, all'Ufficio del giornale	L. 9 17 32	36	
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10 19 36	44	
vizzara, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22 41 80	125	
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	32 61 120	165	
Repubblica Argentina e Uruguay.	45 83 175	215	

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o Supplemento: in R O M A, centesimi DIECI — per il R E G N O, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra in R O M A, centesimi VENTI — per il R E G N O, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Per gli Annuari giudiziari L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, né possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali. — Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ministero dell'Interno: Ordinanza di Sanità Marittima N. 13 —
Leggi e decreti: Regio decreto n. 9498 (Serie 3^a), che determina il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiari adiacenti alla batteria dell'altura della Polveriera presso Messina — Ministero delle Finanze - Amministrazione Centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti: **Situazione al 30 giugno 1887 della Cassa dei Depositi e Prestiti e delle gestioni annesse —** Ministero del Tesoro: **Riassunto del Conto del Tesoro al 30 settembre 1887 —** Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE.

Diario estero — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Scienze, lettere ed arti: **La Colonizzazione in Serbia —** Bollettini meteorici — **Listino ufficiale della Borsa di Roma —** Annunzi.

PARTE UFFICIALE

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA N. 13

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 20 marzo 1865, allegato C, sulla sanità pubblica e le istruzioni Ministeriali del 26 dicembre 1871;

Accertate le buone condizioni della salute pubblica nelle città della Sicilia e del continente dove prima si erano manifestati focolari di epidemia colerica;

Decreta:

Tutte le disposizioni sancite dalle ordinanze numeri 8, 9 e 10 del 7, 9 e 15 luglio ultimo scorso per regolare i trattamenti sanitari cui dovevano essere sottoposte le provenienze dai luoghi infetti, sono revocate per le navi in partenza dalla Sicilia e dal continente da oggi in poi, che giungano a destinazione con traversata incolume.

I signori prefetti delle province marittime del Regno, le capitanerie e gli uffici di porto sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Roma, li 22 ottobre 1887.

Il Ministro: CRISPI.

LEGGI E DECRETI

Il numero 4989 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859, n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886, n. 3820 (Serie 3^a), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il Regio decreto 25 novembre 1886, num. 4258 (Serie 3^a), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiari adiacenti alla batteria sull'altura della Polveriera presso Messina, vengono determinate, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dai piani annessi al presente, firmati d'ordine Nostro dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 settembre 1887.

UMBERTO.

BERTOLÉ-VIALE.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE

SITUAZIONE al 30 giugno 1887 della Cassa

Situazione al 30 giugno 1887 della Cassa dei Depositi e Prestiti. (Art. 21

A T T I V O		Lire
Prestiti, conto capitale A).		249,345,647 03
Prestiti, conto interessi.		313,091 45
Tesoro dello Stato, conto corrente fruttifero - Capitale		1,846,873 53
Capitale reinvestito in consolidato 5 per cento.		168,658,442 95
Capitale reinvestito in cartelle del Credito fondiario.		10,044,363 15
Capitale reinvestito in obbligazioni dell'Asse ecclesiastico		19,781,907 08
Rata semestrale sul consolidato 5 per cento da riscuotere		3,812,721 80
Pro rata d'interessi decorsi e pagati unitamente al capitale impiegato in acquisto di obbligazioni dell'Asse ecclesiastico		218,090 42
Cassiere dell'Amministrazione, conto effetti pubblici in deposito		315,651,325 79
Tesoriere provinciali, conto effetti pubblici in deposito.		84,440,438 42
Tassa di custodia sui depositi in effetti pubblici.		44,906 50
Ordini di riscossione.		4,202,901 55
Monte delle pensioni per gli insegnanti pubblici elementari, conto corrente per l'impiego provvisorio dei fondi del Monte (Art. 19 del regolamento 7 giugno 1883).		71,847 55
Avvancazioni di canoni, censi, ecc. - Contabilità speciale, conto corrente		223,996 37
Tesoro dello Stato, conto corrente infruttifero per anticipazione di fondi per il servizio dei pagamenti		29,697,907 85
Credito dipendente dalla liquidazione del soppresso Monte di pietà di Roma		8,009,009 74
Cassiere dell'Amministrazione, conto numerario		271,571 49
		896,635,042 67

A) Per il riparto dei prestiti nei diversi Compartimenti dove vennero concessi, vedasi l'allegato IV.

Situazione al 30 giugno 1887 della Cassa centrale postale di

A T T I V O		Lire
Fondo anticipato all'Economo dall'Amministrazione per spese di tramutamento di rendita.		150 »
Capitali amministrati dalla Cassa Depositi e Prestiti come Cassa di risparmio		245,142,385 88
		245,142,535 88

Roma, addì 30 settembre 1887

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI**RALE DEL DEBITO PUBBLICO****dei Depositi e Prestiti e delle gestioni annesse***del regolamento approvato col R. decreto 9 dicembre 1875, n. 2802, Serie 2ª).*

P A S S I V O		Lire
Depositi in numerario, conto capitale B)		188,247,113 »
Depositi in numerario, conto interessi		8,154,186 52
Depositi in effetti pubblici, conto capitale B)		400,091,764 21
Depositi in effetti pubblici, conto interessi		1,473,871 59
Mandati di pagamento		18,479,405 53
Casse postali di risparmio - Contabilità speciale, conto corrente		245,142,385 88
Monte delle pensioni per gli insegnanti pubblici elementari, conto corrente per l'impiego definitivo dei fondi del Monte in prestiti (art. 19 del regolamento 7 giugno 1883)		18,756,772 42
Croce Rossa Italiana, capitali impiegati in conto corrente con la Cassa depositi e prestiti		316,669 37
Detta, parte del fondo di Cassa spettante alla Croce Rossa		3,913 97
Esattoria, conto tassa di ricchezza mobile		1,167,275 31
Fondo disponibile pel servizio d'amministrazione.		20,286 18
Tesoro dello Stato - Pagamenti fatti dalle Tesorerie provinciali		8,838,549 83
Creditori diversi al netto dei debitori		1,379,474 28
Fondo di riserva		4,000,000 »
Tesoro dello Stato - Conto utili		563,374 58
		896,635,042 67

B) Per la distinzione dei depositi secondo le diverse categorie, tanto in numerario quanto in effetti pubblici, vedasi l'allegato I.

risparmio. (Art. 1º della legge 27 maggio 1875, n. 2779, Serie 2ª).

P A S S I V O		Lire
Credito della Direzione generale delle poste in conto corrente		641,416 79
Depositi del risparmio		230,335,439 84
Depositi giudiziali		8,922,218 89
Fondo disponibile per far fronte alle spese di amministrazione		699,298 77
Creditori diversi al netto dei debitori		596,124 13
Fondo di riserva		147,160 15
Utili netti del quinquennio 1881-1885		1,964,931 20
Debiti del quinquennio 1886-1890 liquidati fino al 30 giugno 1887		1,835,946 11
		245,142,535 83

Per il Direttore Capo della Ragioneria
C. STEIDL.

Situazione al 30 giugno 1887 del Monte delle
(Art. 17 del regolamento approvato col R.

A T T I V O	
	Lire
Fondi impiegati in prestiti alle provincie ed ai comuni (art. 24 del regolamento 7 giugno 1883, n. 1565, serie 3 ^a)	18,756,772 42
Contributi maturati e non ancora versati dai comuni nelle Tesorerie provinciali al netto delle somme riscosse anticipatamente	205,649 89
	18,962,422 31

Situazione al 30 giugno 1887 del fondo pel
(Legge 28 giugno 1885, n. 3188, (Serie 3^a), e

A T T I V O.	
	Lire
Capitale della rendita di L. 419,685, valutata al saggio medio di acquisto del 94.999 per ogni cinque lire di rendita	7,973,945 16
Capitale impiegato in conto corrente colla Cassa dei Depositi e Prestiti	316,669 37
Rata semestrale al 1 ^o luglio 1887, al netto della ritenuta per tassa di ricchezza mobile, rimasta da riscuotere	182,143 29
Fondo in Cassa	3,913 97
	8,476,671 79

Gestione della Cassa delle Pensioni
(Art. 1 della legge 7 aprile

La situazione al 30 giugno 1887 della Cassa delle Pensioni civili e militari sarà pubblicata tostochè dal residui da pagare al 30 giugno 1887 come pure delle rate cadute in prescrizione.

Roma, addì 30 settembre 1887.

Il Direttore Generale
NOVELLI

pensioni per gli insegnanti pubblici elementari.

decreto 7 giugno 1883, n. 1565, Serie 3^a).

P A S S I V O	
	Lire
Credito della Cassa Depositi nel Conto corrente fruttifero (art. 19 del regolamento 7 giugno 1883, n. 1565, serie 3 ^a)	71,847 55
Attivo netto costituito fino al 30 giugno 1887 per far fronte al pagamento delle pensioni, le assegnazioni delle quali incominceranno col 1° gennaio 1889	18,890,574 76
	18,962,422 31

servizio del prestito della Croce Rossa italiana.

R. decreto 6 dicembre 1885, n. 3559, (Serie 3^a).

P A S S I V O.	
	Lire
Valore attuale al saggio del 4,2853616038 per cento all'anno, della somma dei rimborsi e premi da pagarsi per la estinzione integrale del prestito a forma del relativo piano di ammortamento	8,417,783 54
Differenza a pareggio ovvero attivo netto al 30 giugno 1887	58,888 25
	8,476,671 79

civili e militari a carico dello Stato.

1881, num. 134, Serie 3^a).

Ministero del Tesoro sarà stato partecipato alla Cassa dei Depositi l'accertamento delle pensioni pagate e dei

Per il Direttore Capo della Ragioneria.
C. STEIDL.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

D A R E			
Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1886-87	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	204,950,505 57	342,276,005 03
	Fondi in via e all'estero — Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	48,878,555 46	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	88,446,944 »	
Incassi dal 1° luglio 1887 al 30 settembre 1887.			
Per entrate del Bilancio :			
	Ordinarie	348,092,591 46	444,669,710 68
	Straordinarie.	96,577,119 22	
Per debiti e crediti di Tesoreria :			
	In conto debiti	419,161,299 40	475,888,541 33
	In conto crediti	56,727,241 93	
		TOTALE	1,262,834,257 04

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1887	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 settembre 1887
		Aumenti (Incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
Buoni del Tesoro	207,319,000 »	88,772,500 »	94,452,500 »	201,639,000 »
Vaglia del Tesoro	20,174,790 29	199,920,488 89	194,672,621 10	25,422,658 08
Banche — Conto anticipazioni statutarie	»	26,500,000 »	11,500,000 »	15,000,000 »
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	141,756,811 66	6,813,327 33	65,527,523 80	83,042,615 19
Id. Fondo Culto Id. Id.	5,747,955 42	7,778,291 14	3,728,050 56	9,798,196 »
Altre Amministrazioni { in conto corrente fruttifero	7,891,224 50	50,856,443 91	15,968,383 40	42,779,285 01
Id. infruttifero	113,232,159 08	38,192,542 14	34,043,775 65	117,380,925 57
Incassi fatti dalla Cassa militare di Massaua da regolarizzare . .	»	327,705 99	»	327,705 99
TOTALE dei debiti	496,121,940 95	419,161,299 40	419,892,854 51	495,390,385 84

RIEPI

Conto di Cassa
Situazione dei crediti di Tesoreria
TOTALE dell'attivo
Situazione dei debiti di Tesoreria.
SITUAZIONE passiva di Cassa

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 30 settembre 1887.

CASSA.

A V E R E			
Pagamenti dal 1° luglio 1887 al 30 settembre 1887.			
Per spese di Bilancio, compresa la somma di lire 1,578,080 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria		396,755,981 66	396,755,981 66
Per debiti e crediti di Tesoreria:			
In conto debiti		419,892,854 51	
In conto crediti		114,058,981 79	533,951,836 30
TOTALE dei pagamenti . . .			930,707,817 96
Fondi di Cassa al 30 settembre 1887	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	190,935,603 12	
	Fondi in via e all'estero — Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	54,321,971 96	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali	86,868,864 »	332,126,439 08
	TOTALE . . .		1,262,834,257 04

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1887	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 settembre 1887
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	16,436,208 55	63,506,632 54	16,404,101 58	63,538,739 51
Id. Fondo per il Culto id. id.	4,815,920 67	5,511,818 90	3,728,050 56	6,599,689 01
Altre Amministrazioni id. id.	26,007,280 21	40,483,128 34	31,072,998 83	35,417,401 72
Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	58,900 »	13,600 »	»	72,500 »
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,207,485 78	»	17,117 04	2,190,368 74
Diversi	17,251,590 99	4,543,802 01	5,504,973 92	16,290,419 08
TOTALE dei crediti . . .	66,777,386 20	114,058,981 79	56,727,241 93	124,109,126 06
Eccedenza dei debiti sui crediti . . .	429,344,554 75	»	58,063,294 97	371,281,259 78
TOTALE come contro . . .	496,121,940 95	114,058,981 79	114,790,536 90	495,390,385 84

LOGO.

30 giugno 1887	30 settembre 1887	DIFFERENZE
342,276,005 03	332,126,439 08	— 10,149,565 95
66,777,386 20	124,109,126 06	+ 57,331,739 86
409,053,391 23	456,235,565 14	+ 47,182,173 91
496,121,940 95	495,390,385 84	— 731,555 11
87,068,549 72	39,154,820 70	— 47,913,729 02

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di
nel mese di settembre 1887 per l'Esercizio 1887-88,

INCASSI		MESE di settembre 1887	MESE di settembre 1886	DIFFERENZA nel 1887	da luglio 1887 a tutto settembre 1887	da luglio 1886 a tutto settembre 1886	DIFFERENZA nel 1887
Entrata ordinaria.							
Contributi	A) Categoria I. — Entrate effettive:						
	Rendite patrimoniali dello Stato . . .	11,103,306 34	10,223,490 53	+ 879,815 81	21,465,090 52	21,011,235 40	+ 453,855 12
	Imposte dirette { Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati . . .	52,260 73	16,868 85	+ 35,391 88	28,753,277 30	30,277,434 24	- 1,524,156 94
	Imposte dirette { Imposta sui redditi di ricchezza mobile . . .	3,555,304 52	1,980,118 41	+ 1) 1,575,186 11	28,084,834 08	25,624,371 16	+ 2,460,462 92
	Tasse sugli affari { Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze . . .	16,514,419 69	13,591,010 23	+ 2) 2,923,409 46	51,817,705 24	47,140,965 »	+ 4,677,640 24
	Tasse sugli affari { Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie . . .	1,505,627 68	1,369,234 29	+ 136,393 39	4,367,011 08	3,994,425 79	+ 372,585 29
	Tasse di consumo { Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	23,034 39	22,138 82	+ 895 57	289,875 81	106,769 35	+ 183,106 46
	Tasse di consumo { Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc. . .	2,051,928 21	1,972,408 33	+ 79,519 88	6,980,049 47	4,868,491 58	+ 2,111,557 89
	Tasse di consumo { Dogane e diritti marittimi . . .	20,541,601 69	17,564,282 58	+ 3) 2,977,319 11	51,914,835 22	46,940,787 47	+ 4,974,047 75
	Tasse di consumo { Dazi interni di consumo	6,234,222 11	6,442,054 27	- 207,832 16	19,422,317 74	19,403,113 16	+ 19,234 58
	Tasse di consumo { Tabacchi . . .	15,516,843 09	15,833,669 84	- 316,826 75	46,311,856 43	47,304,785 44	- 992,929 01
	Tasse di consumo { Sali . . .	4,613,976 58	4,579,637 92	+ 34,338 66	13,150,636 61	13,146,676 94	+ 3,959 67
	Tasse diverse { Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte . . .	1,913 09	367 75	+ 1,545 34	2,421 52	1,154 50	+ 1,267 02
	Tasse diverse { Lotto . . .	12,473,622 90	4,271,921 09	+ 4) 8,201,701 81	28,868,298 08	17,918,573 60	+ 10,949,724 48
	Proventi di servizi pubblici { Poste . . .	3,347,193 07	3,397,130 75	- 49,937 68	10,488,471 82	10,170,790 38	+ 317,681 44
	Proventi di servizi pubblici { Telegrafi . . .	1,075,361 92	921,929 70	+ 153,432 22	4,431,908 47	2,852,510 51	+ 1,579,397 96
	Proventi di servizi pubblici { Servizi diversi . . .	1,050,954 54	1,158,985 19	- 108,030 65	3,194,400 57	3,393,010 19	- 198,609 62
	Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	2,219,578 54	2,060,958 24	+ 158,620 30	5,594,368 42	4,351,721 73	+ 1,242,646 69
	Entrate diverse . . .	208,252 86	266,296 27	- 58,043 41	631,757 36	666,953 27	- 35,195 91
	B) Categoria IV. — Partite di giro	4,094,496 91	3,810,716 49	+ 283,780 42	22,323,445 72	10,431,209 21	+ 11,892,233 51
	TOTALE Entrata ordinaria	106,183,898 86	89,483,219 55	+ 16,700,679 31	348,092,591 46	309,604,078 92	+ 38,488,512 54
	Entrata straordinaria.						
	C) Categoria I. — Entrate effettive:						
	Contributi — Debito del comune di Ancona per dazio consumo dilazionato . . .	2,500 »	2,500 »	»	7,500 »	7,500 »	»
	Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	342,876 11	222,337 52	+ 120,538 59	1,037,514 88	1,357,904 96	- 320,390 08
	Entrate diverse . . .	»	930 19	- 930 19	38,161 98	63,950 21	- 25,788 23
	Capitoli aggiunti { Arretrati per imposta fondiaria . . .	301 25	783 32	- 482 07	6,373 34	2,289 31	+ 4,084 03
	Capitoli aggiunti { Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile . . .	»	4 52	- 4 52	1,472 67	4 52	+ 1,468 15
	Capitoli aggiunti { Residui attivi diversi . . .	6,961,207 01	5,446 78	+ 5) 6,955,760 23	7,128,085 36	32,729 03	+ 7,095,356 33
	D) Categoria II. — Movimento di capitali:						
	Vendita di beni ed affrancamento di canoni . . .	1,418,064 61	1,422,752 50	- 4,687 89	3,706,677 08	4,147,376 40	- 440,699 32
	Riscossione di crediti . . .	2,000,000 »	»	+ 6) 2,000,000 »	2,001,768 33	1,843 45	+ 1,999,924 88
	Accensione di debiti . . .	118,719 77	171,025 53	- 52,305 76	785,078 69	542,784 55	+ 242,294 14
	Capitoli aggiunti . . .	»	»	»	»	»	»
	E) Categoria III.						
	Costruzione di strade ferrate . . .	24,998,395 83	5,075,757 55	+ 7) 19,922,638 28	81,696,788 23	5,230,353 48	+ 76,466,434 75
	Capitoli aggiunti per resti attivi . . .	25 40	»	+ 25 40	167,698 66	»	+ 167,698 66
	TOTALE Entrata straordinaria	35,842,089 98	6,901,537 91	+ 28,940,552 07	96,577,119 22	11,386,735 91	+ 85,190,383 31
	TOTALE GENERALE INCASSI	142,025,988 84	96,384,757 46	+ 45,641,231 38	444,669,710 68	320,990,814 83	+ 123,678,895 85

bilancio verificatissi presso le Tesorerie del Regno*comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.*

PAGAMENTI	MESE di settembre 1887	MESE di settembre 1886	DIFFERENZA nel 1887	Da luglio 1887 a tutto settembre 1887	Da luglio 1886 a tutto settembre 1886	DIFFERENZA nel 1887
Ministero del Tesoro, compresa la somma di L. 1,578,080 pa- gata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consor- ziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Teso- reria	14,180,675 57	12,078,712 89	+ 2,101,962 68	69,153,758 34	68,739,649 53	+ 414,108 81
Id. delle Finanze	20,179,054 15	11,005,294 82	+ 9,173,759 33	50,097,828 28	37,528,947 23	+ 12,568,881 05
Id. di Grazia e Giustizia	2,692,750 56	2,627,117 98	+ 65,632 58	8,170,670 83	8,000,922 80	+ 169,748 03
Id. degli Affari Esteri	575,684 88	547,132 94	+ 28,551 91	2,440,737 05	1,673,676 47	+ 767,060 58
Id. della Istruzione Pubblica	2,950,362 53	2,754,116 89	+ 196,245 64	9,735,558 40	7,531,322 29	+ 2,204,236 11
Id. dell'Interno	4,359,982 52	3,956,776 45	+ 403,206 07	17,947,703 16	17,300,460 39	+ 647,242 77
Id. dei Lavori Pubblici	39,542,517 17	28,029,976 94	+ 11,512,540 23	125,689,323 51	83,224,131 88	+ 42,465,191 63
Id. della Guerra	25,603,475 98	18,302,708 47	+ 7,303,767 51	75,050,042 56	60,625,762 04	+ 14,424,280 52
Id. della Marina	10,016,300 29	8,376,281 71	+ 4,640,018 58	33,429,412 48	21,459,644 29	+ 11,969,768 19
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,294,761 69	1,169,928 52	+ 124,833 17	5,040,947 05	4,209,055 77	+ 831,891 28
TOTALE PAGAMENTI	121,398,565 34	85,848,047 61	+ 35,550,517 73	396,755,931 66	310,293,572 69	+ 86,462,408 97
Differenza { Eccedenza degli incassi sui pagamenti	20,627,423 50	10,536,709 85	+ 10,090,713 65	47,913,729 02	10,697,242 14	+ 37,216,486 88
{ Eccedenza dei paga- menti sugli incassi	»	»	»	»	»	»
TOTALE come contro	142,025,988 84	96,384,757 46	+ 45,641,231 38	444,669,710 68	320,990,814 83	+ 123,678,895 85

ANNOZZIONI.

- 1) L'aumento proviene per oltre lire 400 mila da maggiori accertamenti eseguiti per ruoli, e pel rimanente da maggiori entrate in confronto all'esercizio precedente accertate per ritenute.
- 2) Il maggiore incasso ha origine dall'applicazione della nuova legge 14 luglio 1887 sulle tasse di registro e bollo.
- 3) L'aumento è dovuto alle maggiori importazioni di zucchero e di cereali.
- 4) La maggiore entrata proviene dai rimborsi delle vincite pagate dai ricevitori coi fondi della riscossione e degli acconti d'aggio spettanti ai ricevitori medesimi.
- 5) La maggiore entrata proviene dal versamento in conto dei residui per prodotti, a tutto giugno 1885, delle strade ferrate già di proprietà dello Stato che erano rimasti da riscuotere.
- 6) L'aumento deriva dalle somme versate dalla Amministrazione della Marina a rimborso del fondo di scorta delle Regie navi armate.
- 7) L'aumento ha origine dal prodotto di alienazione di obbligazioni ferroviarie 3 0/0.

Roma, 19 ottobre 1887.

Il Direttore Capo della 5^a Divisione
CERESA.

Visto: Il Direttore Generale
CANTONI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO al posto di insegnante la storia e geografia nel Reale Collegio femminile agli Angeli in Verona.

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, il concorso al posto di *professore di storia e geografia* vacante nel Reale Collegio femminile agli Angeli in Verona.

Gli aspiranti al concorso debbono far domanda su carta da bollo da lire 1 20, unendo a questa i documenti qui appresso indicati, oltre quelli che crederanno aggiungervi per meglio dimostrare la loro idoneità:

1. Fede di nascita;
2. Attestato di sana costituzione fisica;
3. Certificato di specchiata moralità;
4. Certificato di penali;
5. Titolo legale [di abilitazione] all'insegnamento della storia e geografia;
6. Censo riassuntivo, comprovato da documenti, degli studi fatti e degli uffici esercitati.

Il tempo utile per la presentazione della domanda, che dovrà essere fatta al Ministero della Pubblica Istruzione (divisione per l'insegnamento primario) scade col giorno 5 novembre 1887, ed i documenti dei quali ai numeri 3 e 4 dovranno avere data posteriore al 1° del corrente mese.

Lo stipendio annesso al posto è di lire 1600.

Roma, 14 ottobre 1887.

IL DIRETTORE CAPO DELLA DIVISIONE
PER L'ISTRUZIONE PRIMARIA.

2

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO al posto di insegnante la musica (pianoforte) nel Reale Collegio femminile agli Angeli in Verona.

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, il concorso al posto di *maestro di musica* (pianoforte) vacante nel Reale Collegio femminile agli Angeli in Verona.

Gli aspiranti al concorso debbono far domanda su carta da bollo da lire 1 20, unendo a questa i documenti qui appresso indicati, oltre quelli che crederanno aggiungervi per meglio dimostrare la loro idoneità:

1. Fede di nascita;
2. Attestato di sana costituzione fisica;

3. Certificato di specchiata moralità;
 4. Certificato di penali;
 5. Titoli comprovanti la idoneità all'insegnamento della musica (pianoforte).
 6. Censo riassuntivo, comprovato da documenti, degli studi fatti degli uffici esercitati.
- Il tempo utile per la presentazione della domanda, che dovrà essere fatta al Ministero della Pubblica Istruzione (divisione per l'insegnamento primario) scade col giorno 5 novembre 1887, ed i documenti dei quali ai numeri 3 e 4 dovranno avere data posteriore al 1° del corrente mese.

Lo stipendio annesso al posto è di lire 1000.

Roma, 14 ottobre 1887.

IL DIRETTORE CAPO DELLA DIVISIONE
PER L'ISTRUZIONE PRIMARIA.

2

CONSIGLIO PER LE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI ROMA

Si reca a pubblica notizia che nel Conservatorio della Divina Provvidenza in Roma sonosi resi vacanti 2 posti gratuiti da conferirsi, per disposizione del Ministero della Pubblica Istruzione, ad altrettante orfane figliuole d'impiegati civili dello Stato in conformità dei Regi decreti 13 aprile 1874, n. 1885 (Serie 2^a), e 11 gennaio 1883.

Per essere ammessa al concorso dovrà l'aspirante presentare al Consiglio provinciale scolastico di Roma:

- a) Un certificato del proprio municipio comprovante la condizione di essere figlia legittima di un impiegato civile dello Stato, orfana di ambo i genitori, ovvero del padre, o almeno della madre;
- b) La fede di nascita dalla quale risulti d'età non inferiore ai 6 nè maggiore degli 11 anni compiuti;
- c) L'attestato medico di sana e buona costituzione fisica e di subita vaccinazione;
- d) Un prospetto nominativo della famiglia della concorrente, rilasciato dal municipio, dal quale prospetto si rilevi il numero dei fratelli e delle sorelle viventi dell'aspirante, la misura della fortuna e la condizione.

Le vincitrici del concorso godranno del posto dal giorno del notificato conferimento fino al termine dell'anno scolastico nel quale compiono rispettivamente il diciottesimo anno d'età.

Le domande coi relativi documenti dovranno essere presentate o spedite a questa Prefettura, in carta bollata da centesimi 50, prima del giorno 30 del mese di ottobre.

Roma, 11 20 settembre 1887.

Il Prefetto Presidente
L. GRAVINA.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo un telegramma che il *Times* riceve da Vienna si afferma che in quei circoli politici che la Porta si rifiuterà di aderire alle due ultime domande della Russia relative alla Bulgaria. La Russia domandava cioè che il sultano ordinasse al principe Alessandro di abbandonare la Bulgaria e dichiarasse in pari tempo illegali le recenti elezioni.

« Il repentino ritorno del signor de Giers a Pietroburgo, dice il corrispondente del *Times*, viene attribuito a questo nuovo atteggiamento della Porta, un atteggiamento che è stato motivato indubbiamente dal consolidamento dell'alleanza tra l'Austria, la Germania e l'Italia. Si attende ora che la Porta emani una nuova nota circolare, per spiegare le ragioni per le quali aderisce presentemente ad una politica di non intervento. Le antiche proposte di azione vi saranno forse riassunte *pro forma*, ma non si chiederà una risposta.

« Secondo un uomo di Stato austriaco, la questione bulgara verrà messa per un momento in disparte; tanto è vero che il governo di Pietroburgo ha deciso di ridurre i sussidi che accordava ai rifugiati bulgari in Russia ed altrove. Questi disgraziati che si trovano privati di due terzi dei sussidi che godevano, non sanno comprendere la ragione di questa parsimonia dei loro protettori e molti di essi fanno pratiche per poter ritornare in Bulgaria. »

Tutti i giornali ufficiosi di Berlino sono concordi nello smentire la voce di un convegno tra lo czar e l'imperatore di Germania. La *Post* dice anzi che la voce è stata divulgata dai nemici della Germania, che l'hanno inventata per fornire ai giornali russi argomento a nuovi articoli ostili.

Nel giornali inglesi la questione che primeggia su tutte le altre è sempre la questione irlandese. E' noto che in Irlanda la questione politica è intimamente legata colla questione agraria. Il signor Gladstone, come ebbe a dichiararlo ripetute volte nei suoi discorsi, voleva l'emancipazione politica, ma propugnava ad un tempo un sistema che permettesse allo Stato irlandese di riscattare le proprietà fondiarie e di cederle agli agricoltori coll'appoggio del Tesoro imperiale che avrebbe garantito ai proprietari il pagamento del prezzo del riscatto. Il signor Chamberlain ha sostenuto in un suo discorso nella provincia d'Ulster un altro metodo. Esso respinge l'intervento del Tesoro britannico, e vorrebbe che i capitali necessari all'acquisto dei terreni fossero anticipati agli agricoltori dalle Casse municipali dell'Irlanda, che ne sarebbero sole responsabili.

Ma questa idea non trovò appoggio in Inghilterra. Anche i giornali più ostili al signor Gladstone, come il *Times*, respingono il sistema propugnato dal signor Gladstone come inapplicabile.

« Dove troverebbero, domanda il *Times*, le municipalità irlandesi, così povere di risorse, i capitali da doversi anticipare a migliaia di agricoltori che reclamano le terre? Tutto al più potrebbero farlo, commettendo una crudele ingiustizia, cioè a dire, espropriando d'ufficio i landlords a prezzi vilissimi. »

È appunto ciò che il signor Gladstone voleva evitare, creando da un lato uno Stato irlandese i cui proventi doganali avrebbero fornito le risorse necessarie al riscatto delle proprietà, e dall'altro una garanzia inglese che permettesse al governo imperiale di vegliare alla rigorosa osservanza degli impegni assunti di fronte ai proprietari.

« Del resto, scrive l'*Indépendance belge*, la respinzione del paese in favore delle idee gladstoniane si manifesta ognor più. Il risultato delle ultime cinque o sei elezioni parziali è stato assolutamente favorevole al partito dell'*home rule*. Tre o quattro liberali dissidenti si sono staccati dal gruppo Hartington-Chamberlain, ed ora un'altra defezione di questo genere fa una certa impressione in Inghilterra. È la defezione del signor Buchanan, deputato d'Edimburgo, che entrò apertamente nelle file dei gladstoniani.

« La maggioranza di cui dispone la coalizione ministeriale è talmente forte che non potrà per lungo tempo correre pericoli in causa di queste conversioni individuali; ma queste conversioni sono l'indizio manifesto di una nuova corrente d'opinione che viene formandosi.

« Il governo ed i suoi alleati, i liberali dissidenti, i quali si rendono conto del loro indebolimento, cercano di serrare le file e di rendere la loro unione più stretta nella speranza di renderla più forte. Ciò, a dire, ora è più che mai questione di un rimpasto del gabinetto nel quale dovrebbero entrare lord Hartington e parecchi altri liberali dissidenti. Secondo le nostre informazioni, questa fusione ufficiale non è più che una questione di settimane e forse di giorni.

Il *Morning Post*, del 17 ottobre, richiama l'attenzione pubblica sulle Nuove Ebridi e dice che il prolungarsi dell'occupazione francese sarebbe funesta, da tutti i punti di vista, agli indigeni come ai coloni britannici.

Il diario in parola si meraviglia che il gabinetto inglese tolleri ancora l'occupazione francese. I coloni inglesi, dice esso, considerano la situazione con inquietudine e il prestigio della Gran Bretagna ne scapita agli occhi del mondo civile.

I giornali inglesi affermano che i negoziati relativi alla conferenza proposta dal governo di Londra per l'esame della questione dei premi sugli zuccheri sono vicini al termine. La conferenza si riunirà prossimamente a Londra. Sir James Fergusson, sottosegretario di Stato parlamentare per gli affari esteri, prende già le disposizioni per l'organizzazione delle riunioni della conferenza.

L'ufficiale *London Gazette* pubblica un avviso a termini del quale sono posti sotto il protettorato della regina i seguenti territori, detti distretti del Niger, cioè: i territori della linea del litorale, tra il protettorato britannico di Lagos e la riva occidentale della foce del Rio del Rey, come pure tutti i territori nel bacino del Niger e dei suoi confluenti che sono sottoposti all'amministrazione della Società reale del Niger.

Si scrive dal Cairo che il decreto elaborato dai delegati di Francia e d'Inghilterra relativamente all'abolizione parziale della corvata, è stato approvato da tutti i governi esteri, eccettuata la Francia che propone d'introdurvi una leggera modificazione. Questa modificazione sarebbe stata accettata dal governo egiziano.

La *Kreuzzeitung* di Berlino del 19 ottobre annunzia che il conte di Parigi riunirà, il 22 ottobre, a Dordrecht, dei deputati e senatori orleanisti per accordarsi con essi sulla futura campagna parlamentare. Il conte di Parigi sarebbe digià arrivato ad Amsterdam.

Il re di Serbia è atteso a Belgrado oggi, 22 ottobre. Subito dopo il suo arrivo in un Consiglio dei ministri verrà fissata la data della convocazione della Scupcina e si sceglieranno i deputati che il re nomina direttamente.

Le elezioni per la grande Scupcina alla quale sarà sottoposta la revisione della Costituzione, avranno luogo nel mese di dicembre, ma la grande assemblea non si radunerà che nel mese di marzo o aprile.

Si telegrafa da Costantinopoli alla *Correspondance de l'Est* di Vienna non essere probabile che la linea di Salonicco venga aperta il 3 novembre. La Porta ha dichiarato, ripetute volte, che si terrebbe rigorosamente alla lettera delle convenzioni concluse in proposito e che non permetterebbe l'esercizio della linea di Salonicco fino al termine di quella di Costantinopoli. Il traffico sulle due linee dovrà essere aperto lo stesso giorno. Il governo turco non ha nessun interesse di modificare la sua risoluzione tanto più che, aperta che fosse la linea di Salonicco, la linea di Costantinopoli ne soffrirebbe ed il suo compimento sarebbe rimandato indefinitamente.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CASALE MONFERRATO, 21. — S. A. R. il duca di Aosta rappresenterà S. M. il Re all'inaugurazione dei monumenti a Lanza, Rattazzi e Melana, la quale avrà luogo domenica prossima a mezzogiorno.

TORINO, 21. — Stamane, alle ore 7 36, è giunto S. A. R. il principe Amedeo.

MILANO, 21. — Proveniente da Monza e diretta a Stresa giunse alle 3 46 pomerid. S. A. R. la Duchessa di Genova madre e ripartì alle 3 51.

MILANO, 21. — Il principe Luigi e la principessa Paz di Baviera, provenienti da Bologna, giunsero alle 5 7 pom., e scesero all'*Hôtel Milan*.

DERBY, 20. — Gladstone parlò in un *meeting* di 4000 persone contro la politica irlandese.

Prima del suo arrivo, la musica suonò l'inno del principe di Galles, che la folla fischiò.

LONDRA, 20. — Il ministro dell'interno, Mathews, essendo assente da Londra, Pemberton ricevette, in sua vece, la deputazione dei dimostranti di Hyde-Park venuta a chiedere lavoro e a protestare contro la brutalità della polizia.

Pemberton consigliò ai dimostranti la moderazione, soggiungendo che poteva soltanto trasmettere i loro reclami al ministro.

PARIGI, 21. — Una lettera di Wilson annunzia che egli assisterà alla riunione convocata a Tours il 25 corrente per deliberare circa le accuse mosse contro di lui e ringrazia gli iniziatori della riunione che gli hanno fornito così un'occasione di dare spiegazioni pubbliche.

Il generale Caffarel è entrato iersera nella prigione della *Conciergerie*.

BADEN-BADEN, 21. — L'imperatore di Germania è partito iersera per Berlino, accompagnato dal principe Guglielmo, giunto nella mattina da Baveno.

LONDRA, 21. — Il barone Stern è morto.

Il *Times* dice che l'indipendenza politica e territoriale del Marocco essendo posta sotto la garanzia di tutte le potenze, il Sultano non avrebbe alcuna ragione di rifiutare le libertà di commercio domandate. Tutto dipenderà specialmente dall'attitudine della Francia, ma il *Times* crede che la Francia, illuminata dall'esperienza, sia disposta a tenere un'attitudine saggia e generosa.

Il corrispondente madrilenno del *Times* assicura che la Spagna abbia inviato alle potenze una circolare, in cui propone di riprendere la Conferenza del Marocco per la revisione del trattato del 1880.

LONDRA, 21. — In un discorso pronunziato a Sunderland, lord R. Churchill esamina quello di Gladstone a Nottingham; egli ammette la maggior parte delle proposte di Gladstone, ma respinge come immorale la soppressione della religione di Stato.

BERLINO, 21. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara oziosa, se non malevola, la notizia della visita dello czar a Berlino. Il giornale soggiunge che è nell'interesse dei nemici della Germania d'inventare e propagare simili voci, e, se non si avverano, di dedurne conclusioni politiche tali da recare pregiudizio alla Germania.

BERLINO, 21. — L'imperatore è tornato stamane in buona salute.

BRESLAVIA, 21. — Al pranzo in onore del principe vescovo, monsignor Kopp, assistono tutte le autorità civili e militari.

Durante il pranzo monsignor Kopp propinò al papa, all'imperatore Guglielmo ed all'imperatore Francesco Giuseppe come sovrano di una parte della diocesi.

MADDALONI, 21. — Il reggimento di volontari per l'Africa di 1900 uomini, comandato dal colonnello De Charbonneaux, è al completo e pronto alla partenza.

CADICE, 21. — Il piroscafo *Perseo*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova, proseguiva iersera per il Plata.

BOMBAY, 21. — Il piroscafo *Manilla*, della Navigazione generale italiana, lasciava ieri questo porto, diretto ad Aden e Suez.

PARIGI, 21. — E' morto il senatore ammiraglio Jauréguiberry.

Il *Temps* ha da Sofia:

« Il principe Ferdinando ha firmato il decreto che convoca la Sobranje per il 27 ottobre.

« Il governo ha chiesto ai rappresentanti dei governi esteri se volessero assistere alla seduta inaugurale della Sobranje, e tutti hanno risposto negativamente.

« Corre voce che il governo abbia concluso un prestito di 33 milioni con un sindacato di banchieri tedeschi ed ungheresi ».

LONDRA, 21. — Una deputazione di tre operai fu ricevuta oggi all'ufficio centrale di Scotland Yard da un funzionario superiore.

La deputazione domandò il non intervento della polizia al *meeting* progettato per domenica prossima a Clerkenwell, altrimenti gli operai si dichiarano irresponsabili degli eventuali disordini.

La domanda della deputazione sarà sottoposta ai capi della polizia.

LONDRA, 21. — Il *Reuter Office* ha dal Cairo in data d'oggi:

« Portal, segretario dell'Agenzia diplomatica inglese al Cairo, è partito per Massaua onde rappresentarvi gli interessi dell'Inghilterra.

SCIENZE. LETTERE ED ARTI

LA COLONIZZAZIONE IN SERBIA

(Continuazione. Vedi N. 248)

Imposta sui terreni.

L'articolo terzo dice: « Tutti i terreni sono soggetti all'imposta eccetto (tra gli altri):

« d) i terreni non mai coltivati;

« 4° I recinti coperti per le mandrie, gli essicatoi, gli abbeveratoi, le cantine e le fabbriche per i guardiani dei campi, sempre però che non sieno state date in affitto.

« Art. 22. — L'imposta è pagata in proporzione dell'affitto che, o potrebbe dare il fabbricato, e ciò nella maniera seguente:

« 1° Per i fabbricati pubblici nei quali si raccolgono più persone a scopo di passatempo il 5 per 100;

« 2° Per le botteghe, magazzini, mulini e stalle il 4 per 100;

« 3° Per le case d'abitazione ed altri fabbricati il 3 per 100.

« Art. 23. — L'imposta vien pagata sull'affitto netto, e per conseguenza si deve dedurre dall'intero affitto la somma che il proprietario paga come interesse, non però come ammortizzazione, sul debito che ha ipotecato legalmente sul fabbricato.

Imposta sulla rendita del capitale.

« Art. 34. — Ognuno che possiede un capitale è obbligato di pagare l'imposta sulla rendita di esso.

« Art. 35. — Le rendite imponibili sono:

« 1° gli interessi di carte pubbliche;

« 2° gli interessi di crediti verso privati;

« 3° gli interessi o dividendi d'azioni industriali;

« 4° le cartelle di lotti pubblici;

« 5° la rendita ed il diritto di usufrutto.

« Art. 38. — Su tutte le rendite del capitale l'imposta è del sei per cento.

Imposta sul capitale industriale.

« Art. 46. — S'intende per capitale industriale le somme impiegate nel commercio in paese con prodotti esteri o nazionali, e ciò come commercio di consumo, professionale, industriale o speculativo.

« Art. 47. — L'imposta sul capitale così impiegato è:

« fino a 2000 lire di capitale, 10 lire all'anno;

« da 2001 a 5000 di capitale, 15 lire all'anno;

« oltre le 5000 lire di capitale, il 3 per 1000 all'anno.

« Art. 48. — Il capitale impiegato nel commercio professionale od industriale è imposto con la metà di quanto è stabilito nel paragrafo precedente.

Imposta sulla rendita del lavoro.

« Art. 50. — Pagano questa imposta tutti coloro i quali, non mettendo un capitale nel lavoro del quale si occupano, hanno con la loro capacità sia materiale sia intellettuale un qualsiasi guadagno.

STAZIONI	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Bellano	1/1 coperto	—	14,6	1,2
Domodossola	sereno	—	13,5	3,1
Milano	1/2 coperto	—	14,9	5,0
Verona	sereno	—	17,7	8,0
Venezia	sereno	calmo	15,2	6,8
Torino	nebbioso	—	14,0	4,5
Alessandria	nebbioso	—	14,5	3,5
Parma	1/1 coperto	—	15,2	5,6
Modena	1/2 coperto	—	15,5	5,9
Genova	coperto	calmo	17,3	11,3
Forlì	1/1 coperto	—	15,0	5,8
Pesaro	3/4 coperto	mosso	14,8	5,0
Porto Maurizio . . .	1/2 coperto	calmo	13,0	9,6
Firenze	3/4 coperto	—	—	4,3
Urbino	1/2 coperto	—	12,3	4,6
Ancona	1/2 coperto	mosso	11,8	9,6
Livorno	1/4 coperto	calmo	17,0	7,8
Perugia	1/4 coperto	—	14,0	5,9
Camerino	sereno	—	10,5	4,9
Portoferraio	1/4 coperto	legg. mosso	16,8	13,0
Chieti	1/1 coperto	—	13,5	3,3
Aquila	sereno	—	11,7	2,1
Roma	sereno	—	17,1	6,4
Agnone	sereno	—	11,3	3,9
Foggia	coperto	—	15,0	9,8
Bari	coperto	calmo	15,9	10,2
Napoli	sereno	calme	15,8	11,2
Portotorres	1/4 coperto	calmo	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	8,8	5,4
Lecce	—	—	—	—
Cosenza	nebbioso	—	13,6	5,0
Cagliari	sereno	calmo	19,0	8,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria . . .	coperto	calmo	17,8	14,3
Palermo	1/2 coperto	legg. mosso	20,6	9,2
Catania	sereno	calmo	18,8	11,3
Caltanissetta	sereno	—	14,0	4,7
Porto Empedocle . .	sereno	calmo	20,2	13,8
Siracusa	1/4 coperto	mosso	18,0	11,0

Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del di 21 ottobre 1887.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA			MODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
							Corso med.	
RENDITA 5 0/0	prima grida		1° luglio 1887	—	—			
	seconda grida		—	—	—			99 35
Detta 3 0/0	prima grida		1° ottobre 1887	—	—			65 20
	seconda grida		id.	—	—			98 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1880-84.			id.	—	—			97 30
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0			id.	—	—			99
Prestito Romano Blount 5 0/0			1° giugno 1887	—	—			
Detto Rothschild 5 0/0								
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.								
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0			1° luglio 1887	500	500			
Detta 4 0/0 prima emissione			1° ottobre 1887	500	500			
Detta 4 0/0 seconda emissione			id.	500	500			480
Detta 4 0/0 terza emissione			id.	500	500			472
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito			id.	500	500			481
Detta Credito Fondiario Banca Nazionale			id.	500	500			
Azioni Strade Ferrate.								
Azioni Ferrovie Meridionali			1° luglio 1887	500	500			800
Detta Ferrovie Mediterranee			id.	500	500			622
Detta Ferrovie Sarde (Preferenza)			id.	250	250			
Detta Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1° e 2° Emiss.			1° ottobre 1887	500	500			
Azioni Banche e Società diverse.								
Azioni Banca Nazionale			1° luglio 1887	1000	750			2175
Detta Banca Romana			id.	1000	1000			
Detta Banca Generale			id.	500	250	638	698	
Detta Banca di Roma			id.	500	250			
Detta Banca Tiberina			id.	200	200			575
Detta Banca Industriale e Commerciale			1° ottobre 1887	500	500			755
Detta Banca Provinciale			1° aprile 1887	250	250			283
Detta Società di Credito Mobiliare Italiano			1° luglio 1887	500	400			1032
Detta Società di Credito Meridionale			id.	500	500			587
Detta Società Romana per l'Illuminazione a Gaz			1° gennaio 1887	500	500			
Detta Società detta (Certificati provvisori)			id.	500	433			
Detta Società Acqua Marcia			1° luglio 1887	500	500			2240
Detta Società Italiana per Condotte d'acqua			id.	500	250			506
Detta Società Immobiliare			id.	500	280			1235
Detta Società dei Molini e Magazzini Generali			id.	250	250			275
Detta Società Telefonici ed applicazioni Elettriche			—	100	100			
Detta Società Generale per l'Illuminazione			1° gennaio 1886	100	100			111
Detta Società Anonima Tramway Omnibus			id.	250	250			310
Detta Società Fondiaria Italiana			1° luglio 1887	250	250			378
Detta Società Fondiaria nuove			—	150	45			348
Detta Società della Miniere e Fondite di Antimonio			1° ottobre 1887	250	250			
Detta Società dei Materiali Laterizi			id.	250	250			
Azioni Società di assicurazioni.								
Azioni Fondiaria Incendi			1° gennaio 1887	500	100			520
Detta Fondiaria Vita			id.	250	125			275
Obbligazioni diverse.								
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887			—	500	500			317
Obbligazioni Società Immobiliare			1° ottobre 1887	500	500			501
Detta Società Immobiliare 4 0/0			id.	250	250			
Detta Società Acqua Marcia			—	—	—			
Detta Società Strade Ferrate Meridionali			1° ottobre 1887	500	500			
Detta Società Ferrovie Pontabba-Alta Italia			—	—	—			
Detta Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0			1° ottobre 1887	500	500			
Detta Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani			—	—	—			
Buoni Meridionali 6 0/0			—	500	500			
Titoli a quotazione speciale.								
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana			1° ottobre 1886	25	25			

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI	Prezzi in liquidazione:	
3 0/0	Francia	90 g.			99 90	Rendita Italiana 5 0/0 1° grida 99 47 1/2, fine corr.	
	Parigi	chèques				Az. Banca Romana 1240, fine corr.	
4 0/0	Londra	g. 90			25 23	Az. Banca Generale 700, 699, 696 1/2, fine corr.	
	Vienna e Trieste	chèques				Az. Banca di Roma 932, fine corr.	
	Germania	90 g.				Az. Soc. Romana per l'Illumin. a Gaz 1945, fine corr.	
		chèques					

Risposta dei premi.	28	Ottobre
Prezzi di Compensazione	29	id.
Compensazione	31	id.
Liquidazione.		

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni
--

Per il Sindaco: SALVADOR D. LATTES.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel di 20 ottobre 1887:

Consolidato 5 0/0 lire 99 363.

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 97 193.

Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 812.

Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 62 520.

V. TROCCHI, presidente.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA FARMACIA CENTRALE MILITARE

Avviso d'Asta con deliberamento definitivo nella prima seduta a senso dell'art. 87 (a) del Regolamento di Contabilità generale.

Si fa noto che nel giorno 4 novembre 1887, alle ore 10 ant., si procederà in Torino nell'Edificio denominato Caserme vecchie, sul Corso Sissardi n. 11, piano terreno, avanti il Consiglio suddetto, a pubblico incanto a partiti segreti per l'appalto delle seguenti provviste:

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLA PROVVISTA	Unità di misura	Quantità	N. dei lotti	Quantità per ciascun lotto	Somma per cauzione	TERMINE PER LE CONSEGNE
1	Cambrio idrofilo	Metri	40000	1	40000	3000 »	La consegna dovrà essere eseguita in Torino e nel magazzino della Farmacia Centrale militare, nel termine di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello in cui sarà partecipata l'approvazione del contratto.
2	Mussola idrofila	»	50000		50000		
3	Tela impermeabile (oliata)	»	14000	1	14000	2000 »	
4	Spilli di sicurezza.	Numero	300000		300000		

Le condizioni d'appalto ed i campioni sono visibili presso la Farmacia predetta e presso i Distretti Militari di Milano, Bologna, Firenze e Genova, località in cui verrà fatta la pubblicazione del presente avviso.

Gli aspiranti all'appalto potranno presentare offerte scritte su carta filigranata col bollo ordinario di lire una, firmate e chiuse in plico sigillato.

Le offerte dovranno essere chiaramente espresse oltretutto in cifre, in tutte le lettere, sotto pena di nullità dei partiti, e non contenere riserve o condizioni.

Il deliberamento avrà luogo definitivamente seduta stante in questo primo ed unico incanto, e seguirà a favore dell'aspirante che avrà fatto nel proprio partito segreto l'offerta più vantaggiosa ed incondizionata ad un prezzo minore od almeno pari a quello stabilito dal Ministero della Guerra, nella scheda segreta che verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati quando anche non vi sia che un solo offerente.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno fare presso la cassa del Consiglio d'Amministrazione suddetto, ovvero presso quelle dei Distretti Militari di Milano, Genova, Bologna, e Firenze, o presso le Tesorerie di dette città e di Torino, il deposito di cui sopra in contanti, od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore od in obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico, al valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui viene operato il deposito.

Gli accorrenti possono presentare le loro offerte all'asta, ovvero anche farle pervenire direttamente per la posta o consegnarle personalmente o farle consegnare all'Ufficio appaltante anche nei giorni che precedono quello fissato per l'asta.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non saranno presentati o non giungeranno all'ufficio appaltante prima dell'apertura dell'incanto e se non risulterà che gli accorrenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Le offerte potranno anche essere presentate sino all'ora fissata per l'asta ed anche seduta stante, purché non sia incominciata l'apertura dei piogghi contenenti le offerte.

I depositi presso la Cassa del Consiglio ove ha luogo l'appalto, potranno farsi dalle ore 8 1/2 alle ore 11 antimeridiane, di tutti i giorni non festivi, dal giorno della pubblicazione del presente avviso, e nel giorno dell'incanto, ed anche durante l'asta purché non sia incominciata l'apertura dei piogghi contenenti le offerte.

Le offerte sottoscritte da coloro che hanno mandato di procura non hanno valore se i mandatori non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati e suggellati, e quelli che contengano riserve e condizioni.

Le offerte scritte su carta non conforme alle disposizioni della legge sulla tassa da bollo sono valide per gli effetti giuridici nei rapporti dell'asta; ma saranno denunciate alle Autorità competenti per l'accertamento della contravvenzione. Sono nulle le offerte fatte in via telegrafica.

Le spese d'asta, di registro, di copie, ed altre relative sono a carico del deliberatario.

Torino, addì 20 ottobre 1887.

1819

Il Direttore dei Conti: CERRA CESARE.

CITTÀ DI GENOVA

Ufficio d'Igiene e Polizia Municipale

Avviso d'Asta.

Si rende noto al pubblico, che il giorno 10 novembre p. v. alle ore 2 pom., avrà luogo in una delle Sale del Palazzo di Città, nanti il Sindaco e col mezzo dei partiti segreti, il primo incanto per l'appalto della

Spazzatura, inaffiamento, bagnatura, sgombrò delle nevi e servizi inerenti nella Città e Suburbio per l'annua somma di lire 140,000 per il sessennio 1888-93.

I concorrenti a far partito dovranno:

1. Far inscrivere nella Segreteria del Comune, prima del mezzodì del giorno fissato per l'incanto, il loro nome, cognome, patria e qualità e deporvi i certificati comprovanti la loro capacità.

2. Depositare nella Tesoreria Civile lire 50,000 a garanzia del contratto, e lire 10,000 a mani del Segretario per le spese d'incanto, tassa di registro, ed altre relative.

Le schede di offerta scritte su carta da bollo inferiori ad una lira, e quelle condizionate saranno tenute come nulle.

Le offerte dovranno essere formulate in base ad un tanto per cento di ribasso sull'ammontare dell'appalto.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore del migliore offerente, purché il ribasso offerto, sia superiore, o almeno eguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione, ma non sarà definitiva se non nel caso in cui nel termine dei fatali, i quali spireranno il giorno 16 novembre p. v. a mezzodì, non abbia avuto luogo il ribasso del ventesimo.

Verificandosi questo ribasso si procederà ad un nuovo definitivo incanto col l'estinzione dei lumi, di cui sarà avvertito il pubblico con apposito manifesto.

Le condizioni d'appalto sono visibili a chiunque nel Civico Ufficio d'Igiene e Polizia Municipale in tutti i giorni non festivi, dalle ore 10 del mattino alle 4 pom.

Genova, addì 20 ottobre 1887.

1824

Il Segretario del Municipio: R. DRAGO.

ORDINANZA

per Cancellazione d'Ipoteca.

L'anno 1887 il giorno 4 ottobre, nella Cancelleria del R. Tribunale civile di Roma, l'avv. Gaetano Di Pietro proc. di Eluherio Saltarelli, ha dichiarato di aver fatto citare a mezzo di pubblici proclami i creditori comparso nel giudizio di graduazione a carico di Pietro Righetti, cioè: 1. Bigioni Domenico, 2. Ugolini Giuseppe, 3. De Copis Salvatore, 4. Tarnasci Agnese, 5. Monte de Morti di Albano Laziale, 6. Gaspare Silvestroni, 7. Comune di Monte Celio, 8. Righetti Alessandro fu Francesco, 9. Righetti Alessandro fu Luigi, 10. De Santis Gio: Battista, 11. Marzocchi Virginia e consorte, 12. Franceschi Costantino, 13. Righetti Virginia, 14. Celani Lepri Luigi, 15. Righetti Faustini, 16. Bracci Andrea, 17. Confraternita del Suffragio di Albano, 18. 20. Fabiani Famiano, Adolfo ed Augusto, 21. Raimondi Luisa, 22. Biasi Antonio, 23. De Gasparis Meano, 24. Mercanti Simone, 25. Ronconi Ulisse, 26. Cappellania Paccetti, 27. Finanze di Roma, 28. Lorenzini Francesco, 29. Lorenzini Giacinto, 30. Rosselli Luigi, 31. Lorenzini Ignazio, 32. Mordioni Maria, 33. Mordioni Luisa, 34. Mordioni Elena, 35. Ginobbi Pancrazio, 36. Commiss. dell'asse ecclesiastico, 37. Celani Lepri Giuseppe, 38. Devoti Teresa, 39. Mancini Francesco, 40. Rondanini Teresa, 41. Monastero delle Dame del S. Cuore, 42. Angelini Ignazio, 43. Capitolo di S. Lorenzo e Damaso, 44. Silvestroni Gaspare, 45. Nocchioli Ignazio, 46. Arvotti

Giuseppe Per sentire ordinare la cancellazione delle ipoteche gravanti la casa posta in Albano Laziale via del Corso n. 88, 89: Chiamati i citati non comparso. In applicazione degli art. 713, 20, 21, 22 cod. proc. civ. Ordina che il conservatore delle ipoteche di Roma cancelli tutte le trascrizioni di precetto ed iscrizioni ipotecarie gravanti di fondo, firm. avv. Gaetano Di Pietro.

Il Giud. deleg. A. Cosentini. Il vico cancell. Castellani.

Si notifica la presente ordinanza coi soprascritti creditori, in virtù di Decreto 11 giugno 1887, per ogni effetto di legge.

La presente copia di Ordinanza di Cancellazione d'Ipoteca, io sottoscritto usciere ho portato all'ufficio della Gazzetta Ufficiale del Regno per essere inserita come per l'articolo 146 cod. proc. civ.

Roma, 10 ottobre 1887.

1821 L'Usciere: F. CIARAMBINO.

AVVISO.

Il sottoscritto domiciliato nel Comune di Pietrasanta, provincia di Lucca condannato dal Tribunale militare di Roma con sentenza del 24 giugno 1874 a due mesi di carcere militare, rende pubblicamente noto che ha presentato nella Cancelleria della Reale Corte di Appello di Lucca domanda per la riabilitazione, di cui all'art. 839 e seguenti del codice di procedura penale.

Roma, li 20 ottobre 1887.

1816

BARSOTTINI ABRAMO.

P. G. N. 74142.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE

A seconda di quanto erasi annunziato colla notificazione 8 ottobre corrente, n. 71542, il giorno di giovedì 13 detto mese alle ore 10 antimeridiane ebbe luogo nel locale designato la 23ª estrazione delle obbligazioni del prestito comunale di 30 milioni di lire contratto con la Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

Per norma di chiunque possa avervi interesse, si pubblicano ora, con ordine numerico e non di sortizione, i 760 numeri delle obbligazioni estratte, rimborsabili dal 1 gennaio prossimo sulla esibita delle stesse obbligazioni originali e relative cedole di scadenza posteriore al detto giorno.

I numeri estratti sono i seguenti:

51	133	237	437	463	513	516	812	860
873	993	998	1081	1092	1127	1193	1289	1308
1570	1638	1823	1850	1865	1922	1967	1988	2014
2044	2118	2129	2218	2374	2459	2644	2881	2886
2970	3039	3055	3186	3199	3245	3326	3395	3452
3553	3573	3668	3687	3700	3762	3789	3835	3857
3886	3931	4128	4262	4320	4399	4406	4613	4710
4766	4839	4888	4895	4945	4976	4978	5035	5079
5144	5178	5305	5363	5367	5392	5433	5528	5592
5645	5664	5677	5698	5711	5779	5875	6029	6057
6201	6219	6270	6346	6408	6531	6723	6776	6885
7073	7126	7308	7363	7508	7519	7550	7573	7596
7870	7918	8120	8159	8180	8273	8313	8380	8397
8483	8528	8626	8709	8853	8900	9089	9200	9218
9325	9550	9562	9794	9821	9869	9965	9966	10005
10059	10072	10084	10119	10132	10181	10209	10219	10283
10312	10317	10366	10707	10734	10821	11083	11107	11143
11160	11204	11240	11329	11348	11478	11654	11897	11905
11921	11979	12043	12135	12304	12404	12631	12662	12670
12675	12793	12818	12913	12981	13112	13228	13247	13311
13544	13720	13834	13846	13923	13956	14382	14388	14537
14555	14634	14675	14693	14706	14721	14890	15034	15280
15338	15363	15422	15481	15669	15718	15733	16013	16140
16511	16627	16658	16903	19946	17074	17154	17470	17481
17683	17721	17774	17891	17915	17941	17964	17965	17986
17994	18019	18041	18197	18202	18212	18215	18481	18484
18548	18592	18729	18953	18959	19201	19205	19272	19278
19410	19504	19611	19683	19767	19877	19980	20023	20043
20091	20123	20134	20209	20232	20256	20345	20389	20456
20487	20748	20785	20838	21198	21212	21226	21307	21468
21518	21569	21572	21605	21746	21770	21816	21848	21875
22035	22109	22116	22261	22302	22399	22408	22424	22451
22453	22521	22810	22821	22920	22931	23021	23055	23069
23149	23353	23436	23504	23655	23810	23858	23884	23907
23936	23992	24027	24143	24311	24323	24324	24414	24449
24506	24542	24558	24590	24721	24731	24878	24909	25078
25081	25236	25242	25304	25525	25624	25674	25707	25709
25723	25750	25815	25856	26001	26054	26106	26214	26297
26508	26683	26706	26713	26783	26845	26884	26899	26906
26963	26990	26991	27282	27328	27354	27376	27740	27783
27788	27791	27833	28112	28177	28190	28210	28273	28285
28358	28625	28970	29102	29259	29313	29384	29418	29434
29535	29599	29666	29672	29688	29703	29748	29768	29901
29987	29996	30008	30064	30097	30115	30162	30168	30433
30593	30608	30694	30695	30698	30848	31205	31293	31706
31862	31874	31966	31978	32034	32071	32109	32204	32290
32515	32592	32648	32812	32923	33021	33103	33303	33444
33519	33533	33575	33703	33892	33904	33947	33959	34071
34231	34259	34295	34310	34345	34389	34400	34422	34588
34685	34721	34725	34824	34872	35079	35117	35297	35395
35412	35471	35530	35607	35673	35710	35812	35913	36031
36103	36166	36245	36336	36378	36409	36483	36184	36573
36674	36708	36841	36870	36879	36888	36961	36997	37038
37113	37187	37280	37641	37643	37662	37666	37772	37894
38042	38056	38134	38369	38437	38463	38511	38559	38770
38782	38995	39066	39008	39611	39882	39920	40030	40190
40417	40455	40560	40678	40739	40763	40849	40907	40943
40949	40978	40981	41065	41087	41225	41237	41299	41305
41322	41358	41492	41505	41805	41810	41893	41906	41909
41941	41942	41960	41971	42269	42430	42551	42573	42591
42071	42840	42862	42898	43129	43242	43336	43386	43432

43572	43653	43874	44090	44100	44129	44151	44263	44266
44314	44388	44410	44486	44647	44719	44775	44860	44954
44989	45030	45089	45106	45126	45141	45148	45231	45273
45364	45371	45374	45398	45410	45417	45512	45681	45821
45824	45849	45966	45975	46053	46347	46471	46479	46512
46542	46566	46724	46777	46845	46971	46975	47067	47216
47317	47357	47360	47371	47482	47505	47517	47555	47571
47705	47734	47736	47881	47882	48002	48189	48237	48260
48417	48516	48537	48586	48647	48713	48841	48994	49156
49451	49579	49621	49732	49760	49786	49875	49897	49940
50098	50169	50171	50281	50304	50324	50402	50454	50603
50623	50635	50646	50677	50768	50898	50902	51068	51174
51247	51253	51469	51516	51637	52100	52124	52185	52204
52339	52354	52440	52573	52724	52787	52808	52823	52958
52959	53010	53067	53117	53149	53168	53202	53267	53353
53374	53504	53706	53752	53759	53800	53977	54004	54038
54044	54152	54675	54832	54839	55076	55087	55197	55439
55481	55536	55546	55640	55672	55781	55806	55808	55954
56072	56288	56407	56443	56538	56697	56800	56819	57007
57139	57145	57316	57368	57433	57529	57672	57833	57876
58005	58032	58090	58189	58327	58337	58353	58478	58520
58533	58582	58591	58733	58759	58770	58841	58842	58905
58934	58957	59041	59123	59146	59214	59365	59515	59583
59693	59878	59907	59963					

Roma, dal Campidoglio il 10 ottobre 1887.

Per il Sindaco

G. BASTIANELLI.

1813

Il Segretario Generale: A. VALLE.

(1ª pubblicazione)

Il Prefetto della Provincia di Parma

Veduto il Decreto del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio del 23 febbraio 1887, con cui è stata dichiarata scoperta e concessibile su istanza del signor Ponci Ing. Carlo, la miniera di sorgenti minerali, da lui scoperta nella località detta Rio del fabbro in Medesano;

Veduta l'istanza in data del 14 maggio 1887, prodotta dal signor Ingegnere Pouci per ottenere la concessione definitiva della detta miniera;

Veduto il verbale di delimitazione della miniera in argomento redatto dal signor Ingegnere delle Miniere in Milano il 13 luglio 1887 non che il tipo relativo;

Veduti gli articoli 43 e seguenti della Legge 20 novembre 1859 n. 3755,

Decreta:

Art. 1° L'istanza suddetta insieme al presente Decreto, ed ai documenti che vi stanno a corredo, sarà pubblicata per tre Domeniche successive, e così nei giorni 23 e 30 ottobre 1887 e 6 novembre successivo all'atto pretorio dei Comuni di Parma, Borgo S. Donnino e Medesano, e questo Decreto sarà inserito pure per tre volte e così addì 22 29 ottobre e 5 novembre 1887 nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel *Foglio degli Annunzi* legali di questa Provincia.

Art. 2° Nei 30 giorni dall'ultima pubblicazione potranno essere presentate da chi possa avervi interesse, le opposizioni alla concessione della miniera in argomento, direttamente a questa Prefettura o per mezzo dei signori Sindaci di Parma, Borgo S. Donnino e Medesano.

Art. 3° I signori Sindaci di Parma, Borgo S. Donnino e Medesano sono incaricati della esecuzione del presente Decreto e dovranno far constare della seguita pubblicazione e della non presentazione di opposizioni per mezzo di attestazione appiedi del Decreto.

Parma, 15 ottobre 1887.

IL PREFETTO.

(1ª pubblicazione).

BANDO DI VENDITA IMMOBILIARE ultimo e definitivo esperimento.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci ant. del giorno di sabato 26 novembre 1887, avanti il sottoscritto Notaro in Frascati Michele D. Conti, e nel suo studio posto al Corso Vittorio Emanuele n. 81 piano 3°, si procederà ad un nuovo ed ultimo incanto per la vendita definitiva dell'infradescritta area fabbricabile di proprietà del Ven. Ospedale di San Sebastiano Martire in Frascati, in base al prezzo offerto in grado di sesto di lire tremilaquattrocento (L. 3400) e sotto l'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni risultanti dal bando già affisso e pubblicato a norma di legge.

Descrizione del Fondo.

Area fabbricabile posta in Frascati nella contrada di Capo-Croce, presso il Convento dei Riformati, distinta in catasto col numero di mappa 1370 rata, confinante a Sud-Est via Provinciale Maremmana tronco terzo, ad Ovest Ferrovia Romana, ed a Nord-Est area del Municipio di Frascati, della quantità superficiale di metri quadrati quattrocentottantasette e centimetri novanta (m. q. 487 90).

Frascati, li 20 ottobre 1887.

1825

MICHELE CONTI Notaro.

TUMINO RAFFAELE, Gerente

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.